

ALLEGATO 5

GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito del progetto si basa sulla metodologia e sui criteri di selezione delle operazioni previsti dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei PR FESR 2021-27 della Regione Piemonte nella seduta del 05/10/2023, e si svolge in conformità alle disposizioni di cui all’art. 73 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

La metodologia individua specifici criteri e parametri di valutazione che, sulla base delle finalità del bando e degli interventi ammissibili, sono distinti come segue:

- Criteri tecnico-qualitativi, la cui valutazione comporta l’assegnazione di un punteggio per ciascuno dei relativi parametri di valutazione; il punteggio complessivo ottenibile è pari a **100 punti**.
- Criteri economico-organizzativi, la cui valutazione comporta un esito (Si/no).

Ai fini dell’ammissibilità all’agevolazione, ogni domanda dovrà ottenere:

- per i criteri tecnico-qualitativi, un punteggio almeno pari a quello minimo previsto per ciascun parametro di valutazione e, complessivamente, un punteggio totale almeno **pari a 60/100**;
- per i criteri economico-organizzativi, una valutazione positiva per ciascun criterio.

Laddove la valutazione sia insufficiente o negativa (anche con riferimento a un solo parametro), la domanda sarà considerata non ammissibile e pertanto respinta.

		Parametro di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio minimo	Punteggio assegnato
CRITERI TECNICO-QUALITATIVI	A) QUALITÀ TECNICA	a.1) chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza con quelli indicati nel PR e nel bando attuativo <i>Si veda Sezione A.1) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i>	Fino a 20	12	
		a.2) impatto atteso sui processi produttivi o sui prodotti/servizi del proponente <i>Si veda Sezione A.3) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i>	Fino a 20	13	
		a.3) capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera <i>Si veda punto A.4.1) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i>	Fino a 10	6	

		<p>a.4) capacità del progetto di contribuire al trasferimento e valorizzazione dei risultati della ricerca</p> <p><i>Si veda Sezione A.2) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i></p>	Fino a 20	13	
		<p>a.5) capacità del progetto di sviluppare nuove aree strategiche, anche con riferimento alle proprie performance ambientali e sociali</p> <p><i>Si veda punto A.4.2) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i></p>	Fino a 5	3	
		<p>a.6) capacità del progetto di rafforzare la posizione dell'impresa nel mercato o filiera di riferimento o di favorire il suo ingresso in nuovi mercati o filiere</p> <p><i>Si veda punto A.4.3) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i></p>	Fino a 10	6	
		<p>a.7) capacità del progetto di contribuire al rafforzamento dimensionale del proponente</p> <p><i>Si veda punto A.4.4) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i></p>	Fino a 3	1	
		<p>a.8) capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali</p> <p><i>Si veda punto A.4.5) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i></p>	Fino a 2	0	
	B) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> – incrementi di efficienza nell'uso delle risorse (acqua, materie prime, fonti energetiche) nel processo produttivo; – minimizzazione delle emissioni climalteranti; – riduzione degli scarti produttivi non riutilizzabili. <p><i>Si veda Sezione B) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i></p>	Fino a 10	6	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO		100	60	

CRITERI ECONOMICO-ORGANIZZATIVI	C) QUALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO	miglior rapporto costi benefici che si intende ottenere per effetto del progetto <i>Si veda Sezione C) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i>	Si/no		
	D) CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL BENEFICIARIO	d.1) disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti <i>Si veda Sezione D) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i>	Si/no		
		d.2) sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato <i>Si veda Sezione D) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i>	Si/no		
	E) CAPACITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA E GESTIONALE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED AL CONTENUTO DELL'INTERVENTO	<i>Si veda Sezione E) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i>	Si/no		
	F) DURABILITÀ DEI BENEFICI PRODOTTI DAL PROGETTO DOPO IL COMPLETAMENTO DELLO STESSO	<i>Si veda Sezione F) del format di relazione tecnica (Allegato 6)</i>	Si/no		

Con riferimento al criterio “**CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL BENEFICIARIO**”, la valutazione verte sui seguenti parametri:

d.1) disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;

d.2) sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato.

La metodologia utilizzata per la valutazione dei suddetti parametri si basa sull’analisi dei dati desumibili dal bilancio riferito all’ultimo esercizio chiuso alla data di presentazione della domanda (di norma il 2023) o, laddove la forma giuridica del richiedente non lo preveda, dall’ultima situazione economico-patrimoniale disponibile.

➤ **d.1) disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti**

Con riferimento al primo parametro, l’analisi considera gli indici riportati nella successiva Tabella 1 e le rispettive soglie di ammissibilità ivi definite.

A tal proposito, si precisano le seguenti definizioni:

- EBITDA = Ammortamenti materiali + Ammortamenti immateriali + Differenza tra Valore e Costo della Produzione;
- Oneri Finanziari Netti (OFN) = Interessi e altri oneri finanziari - Altri proventi finanziari;
- Debiti Finanziari Netti (PFN) = (Debiti Verso Banche + Debiti Tributari scaduti + Debiti v/fornitori scaduti) - Disponibilità liquide;
- Attività a breve = Attivo Circolante + Ratei Attivi – Rimanenze;
- Passività a breve = Totale debiti - Debiti esigibili oltre l'esercizio + Ratei passivi.

Inoltre, in considerazione della rilevanza degli stessi nella verifica della capacità economico-finanziaria dei beneficiari, sono stati individuati come prioritari gli indici "Redditività dei ricavi" e "Quick ratio".

Tabella 1

	Soglie di ammissibilità per tutti i beneficiari, escluse le start up innovative	Soglie di ammissibilità riservate alle start up innovative
Redditività dei Ricavi*		
EBITDA / RICAVI	≥ 2,5%	≥ 0%
Copertura degli interessi		
ONERI FINANZIARI NETTI/RICAVI	≤ 6%	≤ 5%
Sostenibilità del debito		
DEBITI FINANZIARI NETTI / EBITDA	≤ 5	≤ 3
Leverage		
DEBITI FINANZIARI NETTI/ PATRIMONIO NETTO	≤ 5	≤ 3
Quick Ratio*		
ATTIVITA' A BREVE/PASSIVITA' A BREVE	≥ 0,8	≥ 0,5

*Indici prioritari

Ai fini di una positiva valutazione, l'analisi deve evidenziare il superamento della soglia di ammissibilità di almeno 3 indici su 5, di cui obbligatoriamente almeno uno tra quelli prioritari.

La valutazione del parametro di cui al punto d.1) restituirà pertanto esito negativo:

- qualora risultassero superati 3 indici, di cui nessuno prioritario; oppure
- non risultassero superati almeno 3 indici.

➤ **d.2) sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato**

Ai fini di una positiva valutazione, il soggetto richiedente dovrà rispettare almeno uno dei seguenti requisiti:

Fatturato

Costi proposti sul progetto presentato sul bando

Fatturato dell'impresa (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico)¹

< 50%

Patrimonio Netto

$$PN > \frac{CP - C}{2}$$

dove

- PN = voce "Patrimonio Netto", ossia la voce A dello schema di Stato Patrimoniale di cui agli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;
- CP = costi proposti sul progetto presentato sul presente bando;
- C = contributo richiesto dall'impresa a valere sul progetto presentato sul bando.

Nel caso in cui uno o entrambi i parametri di cui ai punti d.1) e d.2) precedentemente descritti non fossero applicabili o rappresentativi per alcuni soggetti richiedenti, Finpiemonte può riservarsi di richiedere dati aggiuntivi ed effettuare approfondimenti ed ulteriori considerazioni al fine di concludere la valutazione sulla capacità economico-finanziaria.

Il mancato rispetto di uno o di entrambi i parametri di cui ai punti d.1) e d.2) sopra riportati comporterà la valutazione negativa del criterio "CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL BENEFICIARIO".

¹ **NOTA BENE:** la voce A1 del conto economico fa riferimento alla voce "Ricavi e vendite delle prestazioni" di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile, nel caso in cui l'impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione".